



Irlanda In Breve



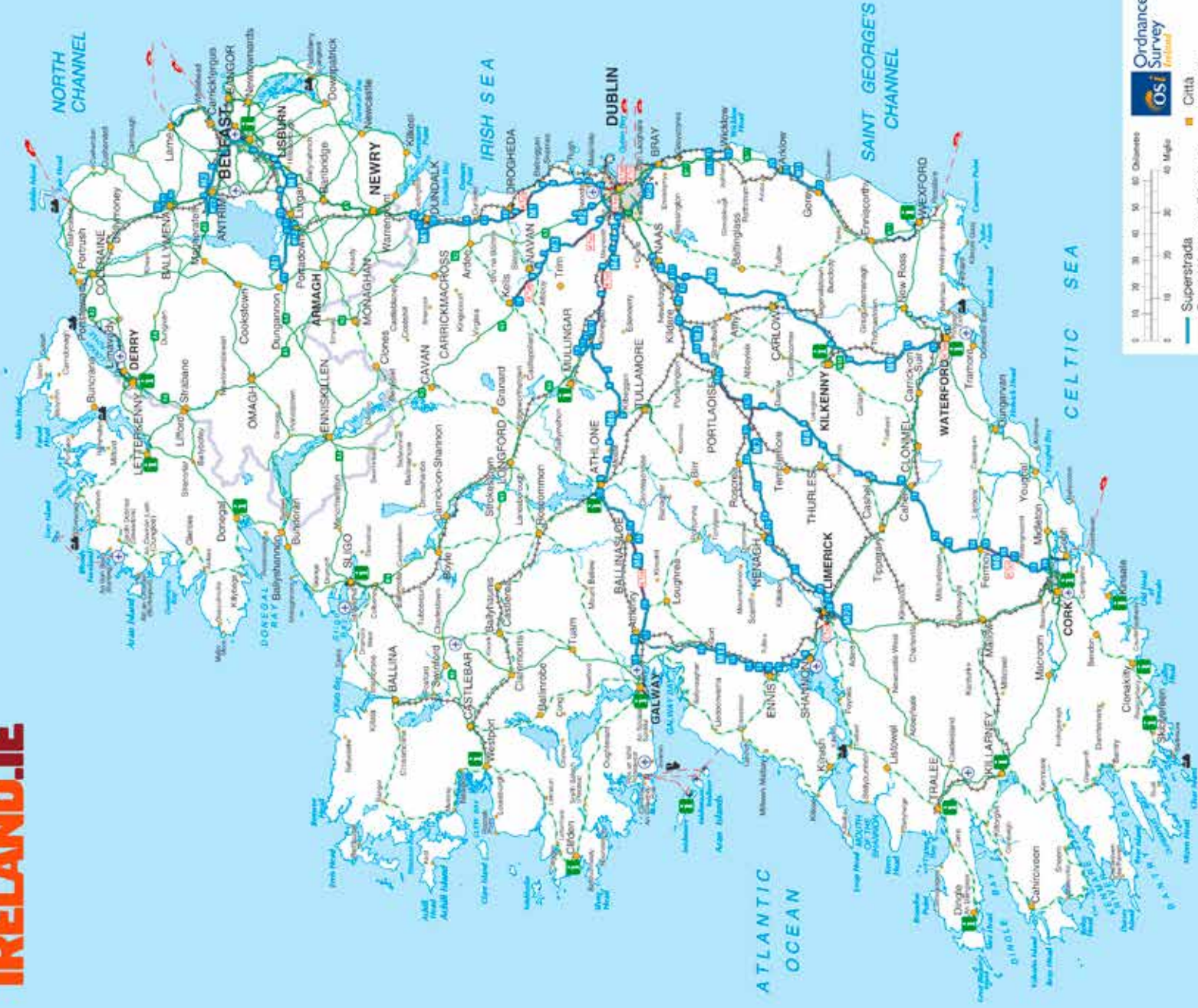
Una panoramica sulla vita politica,
economica e culturale in Irlanda



An Roinn Gnóthaí Eachtracha agus Trádála
Department of Foreign Affairs and Trade



The Fun Starts Here
**DISCOVER
 IRELAND.IE**



Indice

Questo opuscolo fornisce un'introduzione generale alla vita politica, economica e culturale in Irlanda. Pur non essendo possibile trattare ogni aspetto della vita del Paese in una pubblicazione così concisa, ci auguriamo tuttavia che possa aiutarvi a scoprire l'Irlanda e il suo popolo.

Lo Stato Irlandese	3
Storia	9
Ambiente	13
Economia	17
Servizi Sociali	27
Irlanda del nord	31
Relazioni Internazionali	37
Arte e Cultura	43



Lo Stato Irlandese

Nome dello Stato

La Costituzione Irlandese stabilisce che il nome dello Stato è Éire o, in inglese, Ireland.

L'isola d'Irlanda

Geograficamente l'isola comprende lo stato sovrano e indipendente d'Irlanda, costituito da ventisei contee, e le sei contee dell'Irlanda del Nord a nord-est, governate da un Esecutivo e da un'Assemblea in condivisione di poteri secondo quanto stabilito dagli Accordi del Venerdì Santo.

Lingua

L'Articolo 8 della Costituzione Irlandese stabilisce quanto segue:

- 1 L'irlandese in quanto lingua nazionale è la prima lingua ufficiale.
- 2 L'inglese è riconosciuto come seconda lingua ufficiale.

Bandiera

La bandiera nazionale è un tricolore di verde, bianco e arancio.



Emblema

L'arpa è considerata il simbolo ufficiale, o stemma, dell'Irlanda fin dal Medioevo. L'arpa araldica è usata dal governo, dai suoi rappresentanti e organizzazioni in patria e all'estero. È incisa sulla matrice del sigillo presidenziale e sul diritto delle monete dell'euro coniate in Irlanda.



Inno

L'Inno Nazionale irlandese è *Amhrán na bhFiann* (in inglese *The Soldier's Song*, la Canzone del Soldato).

Festa Nazionale

La Festa Nazionale si celebra il giorno di San Patrizio (17 marzo). Secondo la tradizione il trifoglio è diventato simbolo dell'Irlanda perché era usato dal Santo durante la predicazione nell'isola.

Sito web

Festa di San Patrizio

www.stpatricksdays.ie

Governo

L'Irlanda è una democrazia parlamentare. Il sistema giudiziario si basa sulla "Common Law" (il diritto consuetudinario) e sulla legislazione approvata dallo *Oireachtas* (il Parlamento irlandese) nei termini della Costituzione. In Irlanda hanno valore di legge anche i regolamenti e le direttive approvati dall'Unione Europea.

La Costituzione irlandese stabilisce la forma di governo e definisce i poteri e le funzioni del Presidente, di entrambe le Camere dell'*Oireachtas* e del governo. Inoltre definisce la struttura e i poteri dei tribunali e stabilisce i diritti fondamentali dei cittadini. La definizione dei diritti copre cinque ampie sezioni: Diritti Personali, Famiglia, Istruzione, Proprietà privata e Religione.

Il Presidente è il Capo di Stato ed è proclamato per elezione diretta.



**L'aula della Camera (Dail)
a Leinster House, Dublino**

Ci sono quindici dipartimenti, ognuno con a capo un ministro. L'insieme dei ministri forma il governo. Il potere esecutivo è esercitato per mezzo o su ordine del governo, che è responsabile del *Dáil* (Camera dei Deputati). Capo del Governo è il *Taoiseach* (Primo Ministro), mentre il *Tánaiste* è il Vice Primo Ministro.

Il Parlamento è composto da due assemblee legislative, il *Dáil Éireann* (Camera dei Deputati) e il *Seanad Éireann* (Senato). Il *Dáil* ha 166 membri chiamati Teachtaí Dála (TD, corrispondente all'italiano Deputato). Sono eletti con un sistema di rappresentanza proporzionale per suffragio universale. Le elezioni si svolgono almeno ogni cinque anni. A seguito delle elezioni generali del 2011, i principali partiti politici rappresentati nel *Dáil* sono risultati *Fine Gael*, *Partito Laburista*, *Fianna Fáil* e *Sinn Féin*.

Il Senato è composto da 60 membri, undici dei quali sono nominati dal *Taoiseach*, mentre gli altri sono eletti tra gruppi di esperti e di professionisti e dai laureati delle università. Il Senato può avviare o rivedere le leggi (ad eccezione delle Finanziarie), ma la Camera ha il potere di respingere gli emendamenti o le proposte legislative.

Siti web

Governo irlandese:	www.irlgov.ie
Presidente d'Irlanda:	www.president.ie
Fine Gael:	www.finegael.ie
Partito Laburista:	www.labour.ie
Fianna Fáil:	www.fiannafail.ie
Sinn Féin:	www.sinnfein.ie
Servizio informativo del Governo irlandese:	www.merriionstreet.ie



6 Governo locale

Il governo locale è amministrato attraverso 114 autorità decentrate ed è in fase di rinnovamento e riforma, con l'intento di ridurne in modo significativo il numero.

I servizi forniti dalle autorità locali comprendono: alloggi ed edilizia, trasporto e sicurezza stradali, fornitura idrica e sistema fognario, incentivi e controllo sullo sviluppo, protezione ambientale e gestione dei rifiuti, svaghi e intrattenimento, istruzione, salute, assistenza sociale e servizi vari.

Il governo locale è finanziato in parte dal governo centrale e in parte da fonti locali di entrate.

Siti web

Ministero dell'Ambiente, della Comunità e delle Amministrazioni Locali:

www.environ.ie

Giustizia

Il sistema giudiziario irlandese è basato sulla *Common Law* modificata dalla giurisprudenza successiva e dalla Costituzione del 1937. In conformità con quanto stabilito dalla Costituzione, la giustizia è amministrata al pubblico da tribunali istituiti per legge. Il Presidente nomina i giudici su consiglio del Governo.



**Dublino, Il Palazzo di Giustizia
(The Four Courts)**

Siti web

Ministero di Giustizia e Parità:

www.justice.ie

Servizio dei Tribunali irlandesi:

www.courts.ie

Ufficio del Direttore del Pubblico Ministero:

www.dppireland.ie

Ufficio del Procuratore Generale:

www.attorneygeneral.ie



Il Tenente Stephen Byrne inviato in Uganda nell'ambito della Missione di Addestramento Europea in Somalia

Polizia e Difesa

La forza di polizia nazionale, *An Garda Síochána*, è stata istituita nel 1922. La direzione generale, la gestione e il controllo del servizio – soggetto a regolamento stabilito dal Ministero di Giustizia e Parità – sono affidati a un Commissario nominato dal Governo.

Ad eccezione di alcune unità speciali, *An Garda Síochána* non è armata. Dal 1989 ha prestato servizio in numerose missioni delle Nazioni Unite nel mondo. Ha anche partecipato alle missioni dell'Unione Europea, come recentemente in Kosovo e Afghanistan, e ha fornito personale per il monitoraggio delle elezioni in Sudafrica e in Palestina.

Le Forze di Difesa permanenti, che comprendono l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica regolari, operano sotto gli auspici del Ministero della Difesa. Il Ministero è responsabile anche della pianificazione generale, dell'organizzazione e coordinamento delle misure di Protezione Civile. L'arruolamento è volontario. Le Forze di Difesa hanno ampia esperienza nelle missioni di pace e fin dal 1958 hanno prestato servizio in tutto il mondo su mandato delle Nazioni Unite in operazioni di mantenimento della pace per l'ONU, l'Unione Europea e la NATO. Recentemente le Forze di Difesa irlandesi si sono distinte in Liberia (dove hanno servito come Forza di Intervento Rapido per l'UNMIL), Chad (dove il comando generale della Missione era affidato al Tenente Generale irlandese Pat Nash) e Libano (dove attualmente circa 350 uomini e donne irlandesi prestano servizio con l'UNIFIL).

Siti web

Ministero di Giustizia e Parità:	www.justice.ie
Garda Síochána (Polizia irlandese):	www.garda.ie
Garda Ombudsman:	www.gardaombudsman.ie
Ministero della Difesa:	www.defence.ie
Forze di Difesa irlandesi:	www.military.ie

La Spada di Ballinderry
Ballinderry, Contea di
Westmeath IX sec. d.C.
Epoca Vichinga



L'Irlanda è abitata da circa 7.000 anni e ha subito numerose incursioni e invasioni, che hanno prodotto una ricca commistione di ascendenze e tradizioni. Alla fine del VI secolo a.C. gli invasori celtici avevano stabilito sull'isola l'unità culturale e linguistica. L'introduzione del Cristianesimo, attribuita per tradizione a San Patrizio, ebbe luogo nel V secolo. Le incursioni vichinghe nel IX e X secolo influenzarono lo sviluppo del commercio, in particolare a Dublino, Waterford e Cork.

Il XII secolo vide l'arrivo dei Normanni, che si erano già stabiliti in Inghilterra e Galles. Essi acquisirono rapidamente il controllo di vaste aree dell'isola, che così si ritrovarono sotto l'autorità politica del Re d'Inghilterra.

Dopo una serie di rivolte contro la Corona inglese, nel 1603 anche l'ultima roccaforte gaelica, l'Ulster, passò sotto il controllo della Corona. La successiva colonizzazione dell'Ulster portò molti coloni inglesi e scozzesi nella regione ed ebbe un impatto duraturo sul tessuto religioso e politico della provincia.

Il conflitto riemerse durante il XVII secolo e la lotta per la supremazia si concluse infine con le Battaglie del Boyne (1690) e di Aughrim (1691). Molti dei capi e dei seguaci irlandesi sconfitti (detti "The Wild Geese", le Oche Selvagge) lasciarono l'Irlanda per proseguire la carriera militare, religiosa o commerciale nel continente europeo. Del loro operato restano tracce ancora oggi. I Protestanti della Chiesa Riconosciuta monopolizzarono il potere politico e le proprietà terriere in Irlanda, mentre le leggi penali discriminavano i Cattolici.

Il XVIII Secolo

Il XVIII secolo in Irlanda vide un sostanziale sviluppo economico. L'industria tessile fiorì, soprattutto in Ulster; la lana, la carne bovina e suina e il burro irlandesi divennero importanti prodotti da esportazione. La classe dominante protestante (Protestant Ascendancy) si considerava la nazione irlandese e sviluppò una vivace e caratteristica tradizione parlamentare.

A partire dal 1760, il crescente conflitto tra la Gran Bretagna e le sue colonie in Nord America contribuì a creare una tradizione di patriottismo radicale che, con l'influenza della Rivoluzione Francese, avrebbe portato alla nascita della Society

10 of United Irishmen (Società degli Irlandesi Uniti). Nel 1798 una ribellione da essi guidata venne repressa e l'Atto di Unione del 1800 stabilì la piena fusione parlamentare tra Gran Bretagna e Irlanda.

L'inizio del XIX secolo fu dominato dalla lotta per l'emancipazione dei cattolici. Nel 1829, guidati da Daniel O'Connell, essi conquistarono il diritto di rappresentanza in parlamento. Da quel momento in poi si susseguirono gli sforzi per cercare di riformare o annullare l'unificazione dell'Irlanda con la Gran Bretagna.

Verso la metà del XIX secolo, a causa della perdita totale del raccolto di patate per alcuni anni consecutivi, si verificò una terribile carestia: un milione di persone morì di fame e di malattie epidemiche, mentre un altro milione fu costretto a lasciare l'isola. Nel 1856 la popolazione era diminuita di oltre un quarto, passando da otto milioni a meno di sei. Avrebbe continuato a diminuire ulteriormente poiché l'emigrazione sarebbe diventata un fenomeno dominante della società irlandese. La Grande Carestia ebbe ampie ripercussioni, rafforzando negli elettori irlandesi la spinta all'autogoverno e al diritto di possedere le loro terre.

La questione dell'autogoverno, o "Home Rule", non era tuttavia stata risolta. Dal 1880 in poi, sotto la guida di Charles Stewart Parnell, il Partito Parlamentare Irlandese a Westminster mise la questione irlandese al centro della politica britannica. Nel 1886 il Partito Liberale, con W.E. Gladstone, sostenne una forma limitata di autogoverno per l'Irlanda.

La prospettiva dello Home Rule galvanizzò gli Unionisti irlandesi, che erano in prevalenza protestanti e costituivano una piccola maggioranza nella provincia dell'Ulster. Insieme ai loro alleati in Inghilterra, i quali temevano che avrebbe portato alla disgregazione dell'impero, gli Unionisti si attivarono per impedire la concessione dello Home Rule. Ciononostante la legge fu finalmente promulgata nel 1914, ma a causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale non divenne effettiva.

Verso l'indipendenza

Nel 1916 a Dublino venne proclamata la repubblica ed ebbe luogo un'insurrezione armata. La rivolta, che all'inizio non riscosse un significativo sostegno popolare, fu repressa. Tuttavia i suoi sostenitori sfruttarono l'indignazione pubblica provocata dall'esecuzione dei leader della rivolta e l'opposizione all'introduzione della leva obbligatoria nella Prima Guerra Mondiale. Così riuscirono a sconfiggere il Partito Parlamentare Irlandese nelle elezioni politiche del 1918.

Sinn Féin (in inglese “We Ourselves”, noi stessi), il partito vincitore delle elezioni, convocò il primo *Dáil* (parlamento) a cui seguì una guerra per l'indipendenza nazionale. Quando il Trattato Anglo-Irlandese fu firmato nel 1921, le sei contee dell'Ulster, con circa due terzi di maggioranza unionista, si erano già costituite in Irlanda del Nord. Come conseguenza del trattato, le restanti ventisei contee formarono l'Irish Free State, lo Stato Libero d'Irlanda, con lo status di dominio dell'Impero Britannico.

Alla formazione dello Stato Libero seguì una breve guerra civile tra coloro che avevano accettato il trattato, in quanto offriva un autogoverno effettivo, e coloro che continuavano a lottare per la repubblica. La Guerra Civile avrebbe condizionato gli atteggiamenti e le alleanze politiche nei decenni a venire.

Il primo governo del nuovo stato fu guidato da W.T. Cosgrave del *Cumann na nGaedheal*, che in seguito divenne il partito del *Fine Gael*. Dagli anni Trenta del secolo scorso in poi, il partito del *Fianna Fáil*, fondato da Eamon de Valera nel 1926, ha dominato la politica irlandese per decenni.

Nei primi vent'anni dopo l'indipendenza ottenuta nel 1922, furono consolidate le istituzioni dello stato e si stabilì una tradizione di stabilità politica. La Costituzione del 1937 e il Republic of Ireland Act del 1948 truncarono gli ultimi legami formali con la Gran Bretagna. Durante la Seconda Guerra Mondiale l'Irlanda rimase neutrale.

L'Irlanda fu ammessa nelle Nazioni Unite nel 1955 ed entrò a far parte di quella che oggi è l'Unione Europea nel 1973. Nuove politiche di sviluppo economico portarono a una sostanziale e rapida crescita.

Siti web

National Archives:	www.nationalarchives.ie
Materiali di politica estera irlandese:	www.difp.ie
History Ireland:	www.historyireland.com





L'isola d'Irlanda consiste di un ampio bassopiano centrale calcareo con rilievi collinari e diverse montagne costiere ed è situata nell'Europa nord-occidentale. Le catene montuose meridionali sono costituite da antica arenaria rossa e sono separate da vallate calcaree percorse da fiumi. Nel resto dell'isola predomina il granito, ad esclusione del nord-est che è ricoperto da un altopiano di basalto. La pianura centrale contiene depositi glaciali di argilla e sabbia, è interrotta da basse colline e ha vaste torbiere e numerosi laghi.

Longitudine	5.5° e 10.5° ovest	
Latitudine	51.5° e 55.5° nord	
Superficie totale	84.421 km ² (Irlanda 70.282 km ² ; Irlanda del Nord 14.139 km ²)	
Sviluppo costiero	3.171 km	
Montagna più alta	Carrantuohill	1.041m
Fiume più lungo	Shannon	340 km
Lago più grande	Lough Neagh	396 km ²
Cascate più alte	Powerscourt	122m

Clima

Mitigato dalla Corrente del Golfo e con prevalenti venti sud-occidentali, l'Irlanda gode di un clima temperato.

I mesi più freddi sono gennaio e febbraio con temperature medie comprese tra i 4°C e i 7°C, mentre luglio e agosto sono i mesi più caldi, con temperature medie tra i 14°C e i 16°C.

Nelle zone pianeggianti le precipitazioni annuali medie oscillano tra gli 800 mm e i 1.200 mm, ma nelle regioni montuose possono superare i 2.000 mm.

Flora e Fauna

L'Irlanda si distaccò dal continente europeo dopo l'ultima glaciazione. Di conseguenza l'isola possiede una varietà minore di flora e fauna rispetto al resto d'Europa. Le foreste originali sono state abbattute in gran parte del paese. Ci sono oltre 400 riserve naturali (Special Areas of Conservation, SACs) protette dalla Direttiva Habitat dell'Unione Europea.

Un esempio spettacolare dell'impatto della glaciazione sul paesaggio è il Burren nella Contea di Clare, una regione di nuda arenaria carbonifera contenente piante artico-alpine.

L'Irlanda è importante per le sue colonie di uccelli migratori marini e acquatici. In primavera e in autunno ci sono considerevoli migrazioni di uccelli provenienti da Islanda e Groenlandia. Fiumi e laghi contengono un'ampia varietà ittica. I mammiferi sono simili a quelli che si incontrano nelle regioni temperate europee. Gli unici anfibi sono singole specie di rana, rospo e tritone. In Irlanda non ci sono serpenti, l'unico rettile presente è la lucertola comune.

La responsabilità della protezione e conservazione del patrimonio naturale e culturale pertiene al Ministero per l'Ambiente, la Comunità e le Amministrazioni Locali e all'Ufficio dei Lavori Pubblici.



Il Burren, Contea di Clare

Popolazione

L'ultimo censimento in Irlanda si è svolto nell'aprile del 2011. La popolazione è risultata di poco superiore ai 4 milioni e mezzo, la cifra più alta dal 1861. Negli ultimi anni la popolazione è cresciuta rapidamente, aumentando di un milione in soli venti anni. Oggi l'Irlanda ha il più alto tasso di fertilità dell'Unione Europea, con una media di 2,05 figli per donna. Anche l'immigrazione ha svolto un ruolo importante nel profilo demografico del Paese degli ultimi anni: oggi il 17% della popolazione è nato al di fuori dell'isola. Le comunità di immigranti più consistenti provengono da Polonia, Gran Bretagna, Lituania, Lettonia e Nigeria. Gli ultimi anni hanno visto anche la ripresa dell'emigrazione: tra l'aprile del 2011 e l'aprile del 2012 hanno lasciato l'Irlanda 87.000 persone, dopo oltre un decennio di immigrazione netta.

Siti web

Ordnance Survey Ireland:	www.osi.ie
Ufficio dei Lavori Pubblici:	www.opw.ie
Met Éireann:	www.met.ie
Heritage Council of Ireland:	www.heritageireland.ie
Servizio Informazioni Ambientali:	www.enfo.ie
Agenzia per la Protezione Ambientale:	www.epa.ie
Ufficio Centrale Statistiche:	www.cso.ie



Alunni della Scuola Nazionale "Educate Together" di Griffeen Valley



L'Irlanda ha avuto un periodo di crescita straordinaria dal 1993 al 2007, quando è diventata una delle economie più dinamiche, innovative e globalizzate del mondo, con un commercio estero e contatti di investimenti molto consistenti.

Nel 2008, in parte a causa della natura aperta della sua economia, l'Irlanda ha iniziato a risentire degli effetti della crisi economica globale. La pressione economica è stata accentuata in modo significativo dalla fine di un lungo periodo di boom del mercato immobiliare irlandese e da problemi del sistema bancario nazionale. Ciò ha portato a un periodo di recessione e a una brusca contrazione della produttività economica.

L'Irlanda sta affrontando le attuali sfide economiche con l'aiuto dei paesi fondatori dell'Unione Europea e del Fondo Monetario Internazionale. Nel 2011 la sua economia è tornata a crescere. In quell'anno il PIL è aumentato dell'1,4%; nella prima metà del 2012 era pari allo 0,5%, con una previsione di crescita nell'arco dell'anno dello 0,9%. Nel frattempo il debito pubblico continua a diminuire in fretta e si calcola che scenderà sotto il 3% entro il 2015.

L'attuale ripresa dell'economia irlandese viene generalmente attribuita alla sua forza lavoro qualificata e flessibile; a misure governative volte ad assicurare una macroeconomia stabile e ad attrarre investimenti stranieri; e all'appartenenza all'Unione Europea, che oggi costituisce un mercato di quasi 500 milioni di persone. Quella irlandese continua ad essere una delle economie più aperte nella OCSE e le esportazioni sono nuovamente in forte crescita, con un aumento del 5,1% nel 2011 e del 3,8% nei primi sei mesi del 2012. La crescita è stata particolarmente significativa nel settore agro-alimentare, dove il valore delle esportazioni è aumentato del 25% in appena due anni. L'ottima performance nel settore delle esportazioni ha fatto sì che, per la prima volta dopo dieci anni, la bilancia dei pagamenti sia tornata in attivo.

Innovazione, imprese e investimenti

L'Irlanda ha un'eccellente tradizione nel saper attrarre investimenti nel settore dell'informatica, delle scienze biologiche, dei servizi finanziari e di quelli rivolti ai consumatori, allo sviluppo di contenuti e al business. Quella irlandese continua a posizionarsi come una "smart economy" che unisce un'economia innovativa e imprenditoriale a un'enfasi crescente verso i settori emergenti delle tecnologie Verdi-Pulite, dell'innovazione e della convergenza

18 dei servizi. L'Irlanda è anche un centro europeo per i media digitali: importanti multinazionali l'hanno scelta come sede europea e per una gamma di attività di supporto.

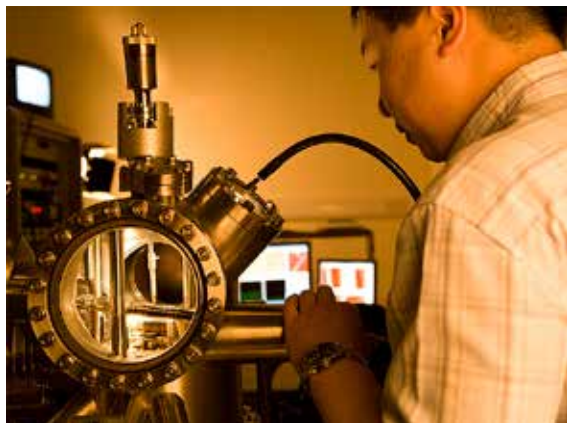
Nonostante le importanti sfide economiche che le si presentano, tra i Paesi dell'Eurozona l'Irlanda continua a essere riconosciuta come quello in cui è più facile realizzare affari e con la maggiore disponibilità di forza lavoro qualificata. Secondo l'IDE (Investimento Diretto all'Estero) è al secondo posto nella classifica globale dei Paesi economicamente più attraenti.

Le aziende irlandesi continuano a crescere e a guadagnare competitività nel mercato internazionale: nel 2011 le imprese di proprietà irlandese hanno fatturato 15,2 miliardi di euro in esportazioni, una cifra mai raggiunta in passato, mentre nel 2012 gli esportatori irlandesi hanno fatto registrare la più alta crescita nella creazione di nuovi posti di lavoro dal 2006. In Irlanda il settore della Ricerca, Sviluppo e Innovazione ha visto un'espansione sostanziale e costante negli ultimi anni: ciò riflette la crescita consistente del business e dei finanziamenti statali al settore, così come degli incentivi fiscali per la Ricerca e lo Sviluppo destinati alle imprese. Ricerca & Sviluppo sono un elemento fondamentale nella strategia di ripresa economica e nel piano occupazionale del governo irlandese.

Dal 2000 in poi, la spesa del governo nel settore Ricerca & Sviluppo – principalmente attraverso agenzie come Science Foundation Ireland, Enterprise Ireland, IDA Ireland e Higher Education Authority – è più che raddoppiata e



**Il Naughton Institute ospita il CRANN (Centre for Research on Adaptive Nanostructures and Nanodevices) e la Science Gallery.
Trinity College, Dublino**



Un ricercatore del CRANN al Trinity College di Dublino

ha raggiunto circa i 600 milioni annui. Il finanziamento pubblico alla ricerca si aggiunge in genere agli investimenti privati, pari a quasi il doppio della cifra, che si aggira intorno a un ulteriore 1,1 miliardi di euro. Un investimento così ingente nel campo della Ricerca & Sviluppo ha permesso all'Irlanda di scalare rapidamente la graduatoria internazionale del potenziale scientifico di ricerca dal 36° posto del 2003, entrando nel 2009 fra i primi 20 paesi, dove permane tuttora.

L'istruzione e la formazione sono una componente vitale dell'economia irlandese, basata sulla competenza, e circa un milione di persone sono impegnate negli studi a tempo pieno. Il 37% della popolazione in età da lavoro (incluso un 48% nella fascia tra i 25 e i 34 anni) ha un'istruzione di terzo livello, di gran lunga superiore alla media OCSE.

Il Ministero degli Affari Esteri e del Commercio e la rete di ambasciate irlandesi collaborano con diverse agenzie governative per contribuire alla crescita delle imprese, dell'innovazione e degli investimenti in Irlanda. Enterprise Ireland aiuta a sviluppare le aziende con sede nel Paese ma con un potenziale di crescita internazionale. IDA Ireland ha il compito di attrarre e sviluppare gli investimenti stranieri. Forfás fornisce consulenza strategica globale e coordinamento per lo sviluppo imprenditoriale, e nel settore scienza, tecnologia e innovazione. Science Foundation Ireland investe in ricercatori accademici e team di ricerca in grado di generare nuove conoscenze, tecnologie d'avanguardia e aziende competitive nel settore scientifico e ingegneristico.



Il Porto di Dublino



Xi Jinping, all'epoca Vice Presidente della Cina, parla ai partecipanti al Forum sul Commercio e gli Investimenti Irlanda-Cina a Dublino nel febbraio 2012.

Commercio

Nel 2011 il volume totale del commercio irlandese è stato di 304 miliardi di euro, con un surplus commerciale di oltre 43 miliardi. L'export globale di merci ammontava a circa 173 miliardi di euro, mentre l'export nel settore dei servizi è stato pari a 131 miliardi. I principali beni di commercio comprendono prodotti chimici organici (soprattutto per il settore farmaceutico), prodotti medici e farmaceutici e computer. I principali servizi commerciali sono destinati alla computeristica, al business commerciale, alle assicurazioni e ai servizi finanziari. I principali partner commerciali dell'Irlanda sono Stati Uniti, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Francia, Olanda, Svizzera e Giappone. Anche il commercio verso altri mercati come la Cina, la Russia e il Messico, è in rapida espansione.

Imposte societarie

Dal 2003 il regime di imposte societarie in Irlanda è stato fissato al 12,5%, tasso applicato a tutti i profitti derivanti dal commercio societario. Sulle entrate passive non derivanti dal commercio si applica invece un tasso del 25%.

Siti web

Ministero degli Affari Esteri e del Commercio	www.dfat.ie
Ministero del Lavoro, Impresa e Innovazione:	www.djei.ie
Forfás:	www.forfas.ie
IDA Ireland	www.idaireland.com
Enterprise Ireland:	www.enterprise-ireland.com
Science Foundation Ireland	www.sfi.ie
Department of Finance	www.finance.gov.ie
Central Bank of Ireland	www.centralbank.ie
Central Statistics Office	www.cso.ie

Agricoltura

Su una superficie totale di circa 7 milioni di ettari, 5 milioni sono destinati alle coltivazioni agricole, compresa la silvicoltura. I settori di gran lunga più importanti sono la carne bovina e i prodotti caseari. Le principali coltivazioni agricole sono orzo, grano, patate e funghi. L'industria agroalimentare fornisce un contributo significativo all'economia irlandese. Insieme il settore agroalimentare e quello delle bevande costituiscono circa il 7% del PIL, pari a oltre 9 miliardi di euro di esportazioni, e forniscono 150.000 posti di lavoro.

Un'iniziativa strategica in questo settore è il progetto Origin Green del Bord Bia (Ente per la Promozione dei prodotti alimentari, delle bevande e dell'orticoltura irlandesi), che mira a dare all'Irlanda un ruolo leader nel settore della eco-sostenibilità. Dal suo lancio nel giugno del 2012, circa 164 aziende (responsabili di quasi il 60% delle esportazioni irlandesi di prodotti alimentari e bevande) hanno aderito al programma.



- 22 Queste imprese collaborano con il Bord Bia impegnandosi a incrementare i progetti ecosostenibili, stabilendo obiettivi precisi in aree cruciali come le emissioni, l'energia, i rifiuti, l'acqua, la biodiversità e la responsabilità sociale di impresa. Gli impegni presi da ciascuno dei principali protagonisti dell'industria agroalimentare irlandese comprendono la riduzione del 20% del consumo di energia entro il 2015; l'adozione della raccolta di acqua piovana entro il 2014 e la riduzione del 30% delle emissioni entro il 2020.

Siti web

Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e della Marina:	www.agriculture.gov.ie
Bord Bia (Ente per la Promozione dei prodotti alimentari, delle bevande e dell'orticoltura irlandesi):	www.bordbia.ie www.origingreen.ie
Teagasc (Ente per lo Sviluppo dell'Agricoltura e dell'Alimentazione):	www.teagasc.ie

Pesca

L'industria ittica irlandese dà lavoro a oltre 11.000 persone e fornisce un contributo significativo al tessuto economico e sociale delle numerose piccole comunità situate principalmente in aree rurali, o nelle cittadine e nei paesi lungo i 3.171 chilometri di coste. Nel 2012 le esportazioni ittiche irlandesi sono state pari a 493 milioni di euro, con un aumento del 18% rispetto all'anno precedente.



Siti web

Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e della Marina:	www.agriculture.gov.ie
Bord Iascaigh Mhara	www.bim.ie



Turismo

Ogni anno circa 7 milioni di turisti visitano l'Irlanda e spendono circa 3,4 miliardi di euro, sostenendo oltre 180.000 posti di lavoro.

Tourism Ireland è stato creato nell'ambito degli Accordi del Venerdì Santo del 1998 per coordinare l'operato dei due enti del turismo presenti sull'isola: Fáilte Ireland e l'Ente del Turismo dell'Irlanda del Nord.

Il successo dell'industria del turismo in Irlanda si fonda su tre elementi: la gente, la cultura e la bellezza del paesaggio.

Il 2013 è stato un anno speciale per il turismo perché si è celebrato The Gathering, un intero anno di festeggiamenti dell'Irlanda, della sua gente e dei suoi legami, con eventi nell'isola e nel mondo. The Gathering Ireland 2013 è un progetto rivolto alle persone: abbiamo invitato chiunque abbia un rapporto con l'Irlanda, o che semplicemente ami il nostro paese, a partecipare a una serie di eventi che si sono svolti durante tutto il 2013.



Siti web

Tourism Ireland	www.ireland.com
The Gathering	www.thegatheringireland.com



Bryan Dobson e Sharon Ní Bheoláin conducono il notiziario Six One della RTÉ

Radio e Televisione

Il servizio radiotelevisivo nazionale è operato dalla Radio Telefís Éireann (RTÉ), l'ente pubblico per le trasmissioni che dispone di due canali televisivi, quattro radiofonici e vari canali digitali e online. La RTÉ è finanziata dalle tasse sulle concessioni governative e dalla vendita di spazi pubblicitari. TV3 è una televisione commerciale; ci sono anche molte radio commerciali, come TodayFM e Newstalk.

Il pubblico di lingua irlandese è servito da un canale radiofonico dedicato, *Radio na Gaeltachta* (operato dalla RTÉ) e da TG4, un canale televisivo indipendente in irlandese.

La BAI (Broadcasting Authority of Ireland) è stata istituita nel 2009 e ha funzione di ente regolatore per le trasmissioni radiotelevisive in Irlanda. L'Authority è finanziata da un'imposta versata da tutte le emittenti autorizzate dallo Stato.

Siti web

Radio Telefís Éireann:	www.rte.ie
TG4:	www.tg4.ie
TV3:	www.tv3.ie
Today FM:	www.todayfm.com
Newstalk:	www.newstalk.ie
Broadcasting Authority of Ireland (BAI):	www.bai.ie



Stampa

In Irlanda si pubblicano quotidiani da oltre trecento anni. Oggi ci sono testate nazionali quotidiane, settimanali e periodici pubblicati nel fine settimana. Esistono anche circa sessanta testate locali, di solito pubblicate con cadenza settimanale, e una grande varietà di riviste dedicate all'attualità, alle questioni economiche e al tempo libero.

Siti web

The Irish Times:	www.irishtimes.com
Irish Independent:	www.independent.ie
Irish Examiner:	www.irishexaminer.ie
Sunday Business Post:	www.thepost.ie
Sunday Independent:	www.independent.ie
Evening Echo:	www.eecho.ie
Evening Herald:	www.herald.ie
Press Council of Ireland (e Ombudsman per la Stampa):	www.presscouncil.ie



Servizi Sociali

27

Istruzione Primaria e Secondaria

In Irlanda l'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 16 anni o finché lo studente non abbia completato il triennio delle scuole medie superiori. Circa 510.000 alunni frequentano le scuole elementari, di cui esistono oltre 3.300 istituti.

L'istruzione di secondo livello comprende scuole secondarie, professionali, comunitarie e unificate. Questo settore riguarda oltre 360.000 studenti che frequentano oltre 729 istituti.



Studenti dell'anno integrativo del Larkin College di Dublino in visita all'Irish Aid Centre.

Istruzione di Terzo Livello

Questo settore comprende università, college, istituti tecnici superiori e facoltà di magistero. Tutti sono finanziati dallo stato, sono indipendenti e ad amministrazione autonoma. Negli ultimi anni sono stati aperti diversi college privati indipendenti che offrono soprattutto corsi di studi aziendali.

Nell'istruzione di terzo livello sono impegnati a tempo pieno oltre 164.000 studenti. Quasi la metà dei giovani irlandesi prosegue gli studi dal secondo al terzo livello e circa il 50% frequenta corsi di preparazione alla laurea.

Siti web

Ministero dell'Istruzione e delle Specializzazioni: www.education.ie

Higher Education Authority: www.hea.ie



National Maternity Hospital, Holles Street, Dublino

Servizi Sanitari

Alla salute pubblica viene destinato circa il 27% della spesa attuale del governo. I fondi sono assegnati a ospedali, servizi comunitari per la sanità, l'assistenza sociale e la tutela, servizi psichiatrici e di assistenza ai disabili.

I servizi sanitari irlandesi sono controllati a livello centrale dal Ministero della Salute, mentre la fornitura di servizi è responsabilità dello Health Service Executive (HSE).

I cittadini a basso reddito godono dell'assistenza sanitaria gratuita. Il resto della popolazione può usufruire degli ospedali pubblici a costi relativamente bassi e può scegliere di acquistare polizze sanitarie private.

Il Ministero per l'Infanzia e le Questioni Giovanili si occupa delle politiche che riguardano la cura e l'istruzione nella prima infanzia, il trattamento giuridico dei giovani, l'assistenza e la tutela dei bambini.

Siti web

Ministero della Salute:	www.doh.ie
Ministero dell'Infanzia e delle Questioni Giovanili:	www.dcy.gov.ie
Health Service Executive (HSE):	www.hse.ie

Assistenza Sociale

Il sistema di assistenza sociale copre tutte le forme di protezione sociale riconosciute a livello internazionale. Comprende un insieme di programmi di assicurazione e assistenza sociali e fornisce aiuti economici ai disoccupati, gli anziani e le persone malate.

Altre caratteristiche del sistema comprendono il sostegno alle persone in cerca di occupazione, facilitazioni sul posto di lavoro, sostegno familiare per chi riceve un salario basso e assistenza sanitaria gratuita.

Siti web

Ministero della Protezione Sociale:	www.welfare.ie
-------------------------------------	--



Irlanda del nord

31

L'Irlanda del Nord oggi gode di una condizioni di vita molto più pacifiche rispetto a quando si riprese a lavorare per la pace negli anni Ottanta. Gli sforzi precedenti intrapresi negli anni Settanta, come l'Accordo di Sunningdale, non avevano dato frutti. Il Governo Irlandese ha lavorato con impegno a fianco di quello britannico e ai partiti politici dell'Irlanda del Nord per realizzare il cambiamento. È un impegno che continua anche nel presente.

Il Trattato Anglo-Irlandese del 1921 portò all'attuale divisione politica nell'isola d'Irlanda. Dal 1921 al 1972 l'Irlanda del Nord ha avuto un governo decentrato separato da Westminster, che è rimasto nelle mani della maggioranza Unionista e ha visto la discriminazione dei Nazionalisti. Nel 1969 le manifestazioni pacifiche degli attivisti per i diritti civili subirono una tremenda repressione che portò a disordini e a una recrudescenza delle organizzazioni paramilitari.

All'inizio degli anni Ottanta il governo irlandese e quello britannico iniziarono a cooperare più strettamente per trovare una soluzione politica condivisibile da tutta la comunità. L'Accordo Anglo-Irlandese firmato da entrambi i governi nel novembre del 1985 concesse al governo irlandese di avanzare proposte e pareri sulle questioni nordirlandesi. Avviò anche delle strutture che aiutassero i due governi a trovare una soluzione duratura al conflitto.

Nel 1993 i due governi emanarono una Dichiarazione Congiunta che delineava una carta per la pace e la riconciliazione in Irlanda e stabiliva i principi di autodeterminazione e consenso in relazione alla posizione costituzionale dell'Irlanda del Nord. Essa permetteva alle persone coinvolte in atti di violenza paramilitare di accedere al processo politico. L'IRA e i paramilitari lealisti annunciarono la cessazione delle attività nel 1994. Nel dicembre 1995 venne istituito un organismo internazionale presieduto dal senatore statunitense George Mitchell per esprimere una valutazione indipendente sul processo di riconsegna delle armi in mano ai paramilitari. Il rapporto fu consegnato nel 1996. Tuttavia, nel febbraio dello stesso anno, l'IRA interruppe il cessate il fuoco e riprese l'attività violenta.

I colloqui multilaterali iniziarono nel 1996, presieduti dal Senatore Mitchell e con la partecipazione dei governi irlandese e britannico e di tutti i partiti politici eletti in Irlanda del Nord. Lo Sinn Féin fu escluso fino al 1997, quando l'IRA annunciò il cessate il fuoco. I colloqui sarebbero culminati negli Accordi del Venerdì Santo dell'aprile 1998.

Gli Accordi del Venerdì Santo furono firmati il 10 aprile 1998. Essi istituivano strutture per l'Assemblea e l'Esecutivo dell'Irlanda del Nord, la cooperazione Nord-Sud e le relazioni britannico-irlandesi.

32 Gli Accordi stabilivano una definizione equilibrata e concordata, basata sul principio del consenso, della posizione costituzionale dell'Irlanda del Nord e di come essa sarebbe potuta cambiare in futuro. Il popolo irlandese li approvò a larghissima maggioranza con due referendum, a nord e a sud, nel maggio del 1998. Gli Accordi consistono di tre Sezioni.

La prima istituisce l'Assemblea e l'Esecutivo dell'Irlanda del Nord, per permettere ai partiti politici di condividere il potere. L'Assemblea ha sede a Stormont, a breve distanza da Belfast.

La seconda istituisce il Consiglio Ministeriale Nord/Sud per sviluppare la cooperazione tra i due territori irlandesi.

La terza istituisce il Consiglio Britannico-Irlandese che promuove le relazioni tra Irlanda e Gran Bretagna.

Una parte fondamentale degli Accordi è costituita dal "principio del consenso" enunciato come segue:

"Solo il popolo d'Irlanda, per reciproco accordo tra le due parti e senza alcun ostacolo esterno, può esercitare il diritto all'autodeterminazione sulla base del consenso, liberamente e congiuntamente espresso, a Nord e a Sud, per arrivare a un'Irlanda Unita, accettando che tale diritto debba essere ottenuto ed esercitato tramite e previo l'accordo e il consenso della maggioranza del popolo nordirlandese".

Gli Accordi del Venerdì Santo sono stati ampiamente attuati e solo alcuni aspetti rimangono ancora inadempiti. L'Assemblea Nordirlandese lavora a pieno ritmo per la gestione del governo in Irlanda del Nord. Il Consiglio Ministeriale Nord/Sud continua ad ampliare la cooperazione, con i conseguenti benefici per ambo le parti. Il Consiglio Britannico-Irlandese ha istituito un segretariato permanente a Edimburgo per coordinare la cooperazione tra tutte le parti presenti nelle isole.

Relazioni Britannico-Irlandesi e Processo di Pace

Nel corso degli ultimi trent'anni è cambiato il contesto in cui il governo irlandese ha perseguito i suoi obiettivi in relazione al processo di pace in Irlanda del Nord. Le relazioni britannico-irlandesi sono sfaccettate, influenzate dai legami storici, dalla prossimità geografica e da forti rapporti economici. Tra le due isole esiste anche una vasta rete di connessioni individuali. Molte persone nate in Irlanda vivono e lavorano in Gran Bretagna e viceversa. Le relazioni britannico-irlandesi si stanno evolvendo verso un maggior grado di comprensione e un più ampio riconoscimento degli interessi comuni a ogni livello.



Il Primo Ministro britannico David Cameron e il Taoiseach Enda Kenny

34 Dal 17 al 20 maggio 2011 la Regina Elisabetta II si è recata in Irlanda in visita ufficiale. Il programma si è svolto con successo e ha toccato la storia, il commercio e la comunità irlandese, evidenziando la forte collaborazione che oggi esiste tra i due paesi. I momenti più importanti sono stati la deposizione di una corona al Garden of Remembrance e all'Irish War Memorial Garden, oltre al discorso di Elisabetta II alla cena di stato. Dopo aver esordito in irlandese, la sovrana ha proseguito facendo riferimento alla necessità di una riconciliazione e di "essere in grado di inchinarsi al passato, senza restare vincolati ad esso". La regina ha anche affermato che "l'esperienza che ci viene dalla storia ci fa vedere cose che vorremmo si fossero fatte diversamente o non si fossero fatte per niente".

Il British-Irish Council (BIC) continua a sviluppare il suo programma di lavoro e a rafforzare i legami tra le otto amministrazioni delle isole. Dopo il reintegro delle Istituzioni nel 2007, il BIC si è riunito in forma plenaria due volte all'anno.

Sostegno internazionale al Processo di Pace

Il processo di pace in Irlanda del Nord ha sempre beneficiato di un ampio sostegno da parte della comunità internazionale, compresi i nostri partner nell'Unione Europea, gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda e altri paesi. Il supporto internazionale si è incentrato sull'appoggio politico al processo di pace in evoluzione e all'assistenza pratica nei settori della rigenerazione economica e della riconciliazione intracomunitaria, attraverso il Fondo Internazionale per l'Irlanda e i Programmi dell'Unione Europea per la Pace e la Riconciliazione in Irlanda del Nord e nelle sei contee di confine in Irlanda. Il governo irlandese si è impegnato a condividere la sua esperienza del processo di pace e a collaborare nei contesti in cui ciò si riveli utile.

Siti web

Ministero degli Affari Esteri e del Commercio:	www.dfat.ie
Northern Ireland Office:	www.nio.gov.uk
The Northern Ireland Assembly:	www.ni-assembly.gov.uk



La Regina Elisabetta II durante la visita ufficiale in Irlanda

Il Vice Primo Ministro
(Tánaiste) e Ministro degli
Esteri e del Commercio
Eamon Gilmore presiede il
XIX meeting del Consiglio
Ministeriale dell'OSCE



OSCE

ÉIRE 2012 IRELAND

19th OSCE

Ministerial Council

Dublin, 6 - 7 December 2012



Relazioni Internazionali

37

Politica Estera

La Costituzione irlandese afferma il forte impegno dell'Irlanda verso l'ideale di pace e di amichevole cooperazione tra le nazioni fondate sulla giustizia e i principi etici internazionali. La politica estera irlandese si basa su questi presupposti.

Essendo un paese piccolo in un mondo che cambia, l'Irlanda è fermamente schierata a favore di un approccio collettivo alle relazioni e alla sicurezza internazionali, basato sulla supremazia della Carta delle Nazioni Unite. I principi essenziali che sottendono questo impegno sono il rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali, la democrazia e il rispetto della legge. L'Irlanda mira a perseguire questi obiettivi essenziali in collaborazione con i partner regionali e bilaterali e attraverso l'appartenenza alle organizzazioni internazionali, in particolare alle Nazioni Unite e all'Unione Europea.

Nazioni Unite (ONU)

L'Irlanda è entrata nelle Nazioni Unite il 14 dicembre 1955. All'interno dell'ONU ha cercato di promuovere un'efficace azione internazionale su questioni di importanza mondiale come il disarmo, il mantenimento della pace, i diritti umani e lo sviluppo. L'ultimo mandato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU nel 2001-2002 ha rafforzato il suo impegno a lavorare con gli altri membri a favore della pace e della sicurezza internazionali. Un impegno che si riflette nella continua partecipazione alle missioni di pace dell'ONU da parte delle Forze Irlandesi di Difesa e di Polizia fin dal 1958. Il nostro impegno nelle Nazioni Unite si riflette anche nei consistenti contributi ai Fondi e ai Programmi dell'ONU. L'Irlanda, inoltre, è una grande sostenitrice del Tribunale Penale Internazionale, istituito dalla comunità internazionale con l'adozione dello Statuto di Roma nel 1998. Nel novembre del 2012 l'Irlanda è entrata nel Consiglio delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, di cui farà parte nel biennio 2013-2015. È la prima volta che l'Irlanda è membro del Consiglio, di cui si impegna a sostenere attivamente gli sforzi nella promozione e nella difesa dei diritti umani in tutto il mondo.

Appartenenza all'Unione Europea

L'Irlanda è entrata nella Comunità Economica Europea (CEE) il 1° gennaio 1973 e ha partecipato attivamente all'evoluzione di quella che oggi è l'Unione Europea. L'appartenenza alla UE è fondamentale nella politica del governo: è una cornice essenziale all'interno della quale porta avanti i suoi obiettivi di politica estera. L'appartenenza dell'Irlanda all'Unione Europea ha le sue radici nel presupposto che l'Unione è il fondamento della stabilità politica ed economica dell'Europa.

Il quarantesimo anniversario dell'ingresso nell'Unione Europea è coinciso con la settima presidenza irlandese del Consiglio dell'Unione Europea nei primi sei mesi del 2013, durante i quali l'impegno irlandese si è rivolto a prendere decisioni concrete e positive a sostegno della ripresa economica e della coesione sociale. Il Programma della Presidenza irlandese si è basato sul desiderio diffuso nell'Unione di imparare dalla crisi, concentrandosi su una maggiore competitività, la lotta alla disoccupazione e alle sue cause, e nell'avanzare proposte che risulteranno in una crescita sostenibile e in un aumento dell'occupazione.



eu2013.ie

Il Tánaiste e Ministro degli Affari Esteri e del Commercio Eamon Gilmore con Herman Van Rompuy, Presidente del Consiglio Europeo, durante il lancio della Presidenza irlandese del Consiglio dell'Unione Europea.



L'Irlanda ha assunto la presidenza dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) per la prima volta nel 2012. L'OSCE, con i suoi 57 paesi aderenti, è l'organizzazione regionale per la sicurezza più grande del mondo, con una popolazione di oltre un miliardo di persone. Durante il suo anno di presidenza, l'Irlanda ha promosso i diritti umani, la libertà di internet, la buona *governance* e la lotta alla corruzione. La presidenza irlandese, inoltre, ha attinto all'esperienza della costruzione e del rafforzamento della pace nell'isola d'Irlanda per dare il suo contributo alla risoluzione dei conflitti nell'area OSCE.

Irish Aid

Irish Aid è il programma ufficiale di aiuti ai paesi in via di sviluppo del governo irlandese ed è gestito dal Ministero degli Affari Esteri e del Commercio. L'Irlanda ha mantenuto un programma ufficiale di aiuti allo sviluppo fin dal 1974. Dopo gli inizi modesti, il contributo è cresciuto regolarmente nel corso degli anni e nel 2012 è ammontato a circa 639 milioni di euro. Il governo si è impegnato a raggiungere l'obiettivo posto dalle Nazioni Unite di spendere lo 0,7% del PIL in Aiuti Ufficiali allo Sviluppo (ODA, Official Development Assistance).



Alunni della Scuola Elementare Chifwani, nello Zambia settentrionale

Gli Irlandesi all'estero

Al momento oltre un milione di cittadini irlandesi vive all'estero e si calcola che circa 70 milioni di persone in tutto il mondo abbiano origini irlandesi. Le comunità di emigrati più consistenti vivono da sempre in Gran Bretagna e Stati Uniti, ma i cittadini irlandesi sono una presenza importante anche in Canada, Australia, Nuova Zelanda, Argentina e Sud Africa.

Nel corso del tempo, i governi irlandesi hanno dato un'alta priorità al mantenimento e al rafforzamento dei legami con la Diaspora. Nel novembre del 2012 il Presidente Michael D. Higgins ha assegnato per la prima volta il Presidential Distinguished Service Award for the Irish Abroad: il premio è stato istituito come riconoscimento formale da parte dello Stato a quegli individui residenti all'estero che si sono distinti per i prolungati servizi resi all'Irlanda, alle comunità irlandesi all'estero e alla reputazione internazionale del Paese.

Nel 2009 il governo ha organizzato il primo Forum Economico Irlandese Globale che ha riunito dall'estero eminenti cittadini irlandesi o persone legate all'Irlanda invitandoli a un intenso scambio di idee su come i residenti in patria e all'estero possono lavorare insieme e contribuire agli sforzi collettivi per la ripresa economica. Uno dei risultati principali del forum è stata la creazione del Global Irish Network, che comprende oltre 350 responsabili delle decisioni di circa quaranta paesi. Per l'Irlanda questa rete costituisce una preziosa fonte di competenze internazionali. Il secondo Forum si è tenuto nel 2011.

Sempre nel 2011, il governo ha lanciato il Certificate of Irish Heritage, un riconoscimento ufficiale dei forti e duraturi legami che molte persone sentono di avere con l'Irlanda.

Il Ministero degli Affari Esteri e del Commercio supervisiona il Programma di Sostegno agli Emigranti istituito dal governo, con cui si fornisce aiuto finanziario alle organizzazioni di volontari e di irlandesi impegnate nella fornitura di servizi alle comunità di espatriati. Concentrandosi sull'assistenza alle persone più vulnerabili nella comunità, il programma ha avuto un impatto positivo nella vita degli emigranti irlandesi, in particolare in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.



Il Taoiseach Enda Kenny con il presidente statunitense Barack Obama a Dublino

Siti web

Ministero degli Affari Esteri e del Commercio:	www.dfat.ie
Irish Aid:	www.irishaid.gov.ie
Presidenza Irlandese del Consiglio dell'UE	www.eu2013.ie
EU Gateway:	www.europa.eu
The Global Irish Network/ Global Irish Economic Forum:	www.globalirishforum.ie
The Certificate of Irish Heritage:	www.heritagecertificate.com



Megaceros Hibernicus

La cultura

L'Irlanda ha un passato e un presente di grande ricchezza culturale. Le tradizioni e leggende preservate dagli antichi poeti irlandesi hanno lasciato un variegato patrimonio di racconti mitologici e storici. A loro volta gli scrittori moderni hanno attinto a queste storie per arricchire le loro opere.

La lingua irlandese

La maggior parte della popolazione parlava irlandese fino all'inizio del XIX secolo, ma già nel 1891 la maggioranza parlava ormai solo inglese. L'irlandese appartiene alla famiglia delle lingue celtiche ed è strettamente correlato al gaelico scozzese, al gallese e al bretone. Dopo l'indipendenza lo Stato ne ha attivamente incoraggiato l'uso e l'ha resa la prima lingua ufficiale, mentre l'inglese è la seconda.

Gli ultimi dati mostrano che il 41% degli adulti dichiara di conoscere l'irlandese. È largamente parlato nelle aree del *Gaeltacht*, situate principalmente lungo la costa occidentale. Il Ministero dell'Arte, della Cultura e del Gaeltacht è responsabile della promozione del benessere culturale, sociale ed economico del *Gaeltacht* attraverso la *Údarás na Gaeltachta* (Gaeltacht Authority). La Irish Language Agency (*Foras na Gaeilge*) ha l'incarico di promuovere e incoraggiare l'uso dell'irlandese come lingua autoctona in tutta l'isola d'Irlanda. L'irlandese è materia fondamentale nelle scuole elementari e medie e sempre più istituti offrono lezioni esclusivamente in lingua (*Gaelscoileanna*). In irlandese ci sono una radio nazionale (*Raidió na Gaeltachta*) e una televisione (TG4). Il 1° gennaio 2007 è diventato la ventitreesima lingua ufficiale dell'Unione Europea.

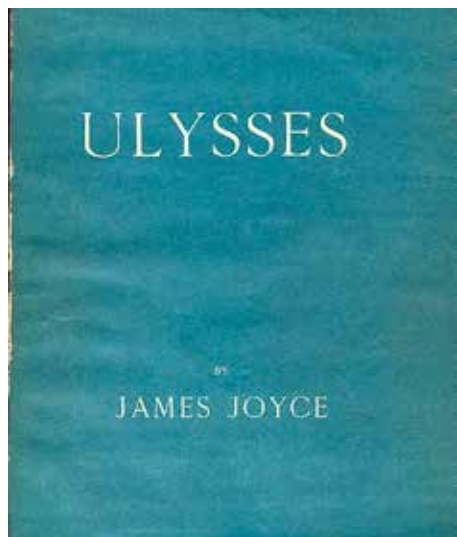
Il teatro e la letteratura

Gli scrittori irlandesi danno un contributo significativo alla letteratura del mondo ormai da molto tempo, scrivendo sia in irlandese sia in inglese. La letteratura in irlandese risale al VI secolo. Nel XVII secolo, con la fine dell'ordine gaelico e della sua tradizione di mecenatismo, gli scrittori irlandesi iniziarono a preservare traccia dell'antica civiltà. Durante il XVIII e XIX secolo i membri del clero, gli insegnanti e i poeti continuarono a scrivere in irlandese. Uno dei poeti più conosciuti di questo periodo è Brian Merriman (1747-1805), autore di *Cúirt an Mheán Oiche* (Midnight Court), spesso tradotto in altre lingue. Nel XX secolo scrittori come Patrick Pearse (1879-1916) e Pádraic Ó Conaire (1882-1928) aprirono la letteratura irlandese alle influenze europee. Tra gli scrittori più importanti in lingua irlandese del periodo moderno ci sono voci eterogenee come quella di Liam Ó Flaitheartaigh (1896-1984), Maireád Ní Ghráda (1896-1971), Máirtín Ó Cadhain (1906-1970), Máirtín Ó Direáin (1910-1988), Seán Ó Riordáin (1916-77), Michael Hartnett (1941-99), Criostóir Ó Floinn (n. 1927), Gabriel Rosenstock (n. 1949), Liam Ó Muirthile (n. 1950) e Nuala Ní Dhomhnaill (n. 1952).

In inglese, lo scrittore satirico Jonathan Swift (1667-1745) scrisse *I Viaggi di Gulliver* (1726). Le opere teatrali, poetiche e in prosa di Oscar Wilde (1854-1900) continuano ad essere apprezzate in tutto il mondo. Tra i Premi Nobel irlandesi



Oscar Wilde



Ulisse di James Joyce

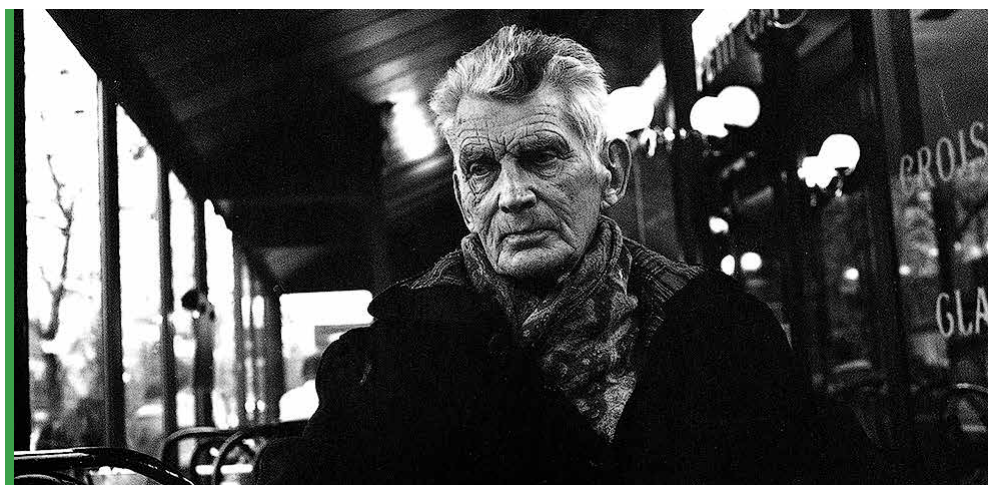
ricordiamo il commediografo e romanziere George Bernard Shaw (1856-1950) e il poeta e drammaturgo William Butler Yeats (1865-1939), le cui opere ispirarono il rinascimento moderno della letteratura irlandese.

James Joyce (1882-1941) scrisse *Ulisse* (1922), il pionieristico romanzo modernista riconosciuto da tutti come uno dei più grandi romanzi di tutti i tempi. Joyce ispirò l'opera dello scrittore satirico Brian O'Nolan (Flann O'Brien, 1911-1966), che scrisse anche in irlandese. Il Premio Nobel Samuel Beckett (1906-1989) aveva uno stile minimalista e scriveva spesso in francese. La sua opera teatrale *Aspettando Godot* (1953) è diventata un classico del Teatro dell'Assurdo.

La generazione di poeti successiva a Yeats comprende Patrick Kavanagh (1904-67). Il suo realismo rurale ispirò Seamus Heaney (1939-2013), la cui visione del potere di redenzione della poesia gli valse il Nobel per la Letteratura nel 1995.

La narrativa irlandese continua ad essere molto apprezzata a livello internazionale. Negli ultimi anni diversi scrittori hanno vinto il Man Booker Prize: Anne Enright nel 2007, John Banville nel 2005 e Roddy Doyle nel 1993. In finale sono arrivati Colm Tóibín (nel 1999, 2004 e 2009), Sebastian Barry (2008) ed Emma Donoghue (2010). Il romanzo di Colum McCann *Questo bacio vada al mondo intero* ha vinto il National Book Award negli Stati Uniti nel 2009.

Le compagnie teatrali irlandesi come The Abbey, The Druid e The Gate portano le loro produzioni regolarmente in tour nei teatri internazionali e a loro volta ospitano le compagnie che visitano l'Irlanda.



Samuel Beckett

Le prime forme d'arte in Irlanda sono le incisioni sui monumenti megalitici risalenti al 3500 a.C.. L'arte celtica raggiunse il suo apogeo con i manoscritti del Vangelo come il *Book of Durrow* e il *Book of Kells*. Dopo il IX secolo, l'arte irlandese assorbì influenze vichinghe, romaniche e gotiche che produssero croci in pietra riccamente decorate.

Dalla metà del XVII secolo le arti decorative come l'oreficeria, gli stucchi e la lavorazione del vetro fiorirono contemporaneamente alla costruzione di edifici pubblici di grandi dimensioni. Sul finire del XIX e all'inizio del XX secolo i pittori irlandesi cercarono nuovi idiomi espressivi ispirandosi agli impressionisti francesi. Tra di loro ricordiamo William Leech (1881-1968), Walter Osborne (1859-1903), John Lavery (1856-1941) e Roderic O'Connor (1860-1940). Passando dall'Impressionismo all'Espressionismo, Jack B. Yeats (1871-1957) eccelle tra i contemporanei così come suo fratello, il poeta W.B. Yeats, nel campo letterario.



Jack B. Yeats (1871-1957) *The Liffey Swim*, 1923.

Altri artisti che abbracciarono lo stile espressionista astratto sono Louis le Brocquy (1916-2012), Norah McGuinness (1901-80) e Patrick Scott. Alla fine del XX secolo è emerso un nuovo stile marcatamente espressionista che annovera tra i suoi seguaci Brian Maguire, Eithne Jordan, Michael Mulcahy, Michael Cullen, Dorothy Cross e Alice Maher.

La scultura nel XIX secolo ebbe un carattere eroico e monumentale: ne sono un esempio le statue di Oliver Goldsmith ed Edmund Burke realizzate da John Henry Foley (1819-1974) e situate presso il Trinity College a Dublino. Questa tradizione proseguì nel XX secolo con le opere di Oisín Kelly (1915-1981), Seamus Murphy (1907-74) e Hilary Heron (1923-77), che sperimentarono nuove tecniche di fusione dei metalli e svilupparono uno stile scultoreo distintamente irlandese. La scultura contemporanea ha un carattere più astratto e intellettuale, come testimoniano le opere di artisti tra loro diversi come Edward Delaney (1930-2009), John Behan, Michael Warren, Eilis O'Connell, Kathy Prendergast ed Eileen MacDonagh.

Siti web

Ministero delle Arti, del Patrimonio Culturale e del Gaeltacht:	www.ahg.gov.ie
Culture Ireland	www.cultureireland.gov.ie
Údarás na Gaeltachta:	www.udaras.ie
The Arts Council:	www.artscouncil.ie
Crafts Council of Ireland:	www.ccoi.ie
Ireland Literature Exchange:	www.irelandliterature.com

Per un paese di così piccole dimensioni, l'influenza globale degli architetti irlandesi è considerevole sia storicamente sia nella scena contemporanea.

Nel paesaggio irlandese le tracce lasciate dall'uomo sono tra le più antiche del mondo: le tombe megalitiche furono costruite infatti nel 3.500 a.C. Esse comprendono i dolmen e le tombe a corridoio come quella di Newgrange nella Contea di Meath. Durante l'Età del Ferro (dopo il 500 a.C.) furono costruiti grandi forti circolari in pietra, generalmente sulla sommità di colline, come Dun Aengus nelle Isole Aran. Durante la prima epoca cristiana l'architettura irlandese fiorì di nuovo: ne sono un esempio le torri circolari, presenti solo in Irlanda, che facevano parte di importanti complessi monastici come quelli di Glendalough o Clonmacnoise. Il più spettacolare e antico sito cristiano sopravvissuto fino ai nostri giorni è Skellig Michael (ca VI-VIII sec d.C.), sull'Isola di Grande Skellig nell'Oceano Atlantico, un tempo abitata da monaci irlandesi. L'architettura irlandese è rinomata nel mondo per l'Era Georgiana (1714-1830), durante la quale furono costruiti vari capolavori come Castletown House in stile palladiano (1729) nella Contea di Kildare



La pietra all'ingresso di Newgrange

e la Custom House di Dublino in stile neoclassico (1791). Anche le eleganti residenze georgiane di Dublino, le ampie piazze e i parchi frondosi risalgono a questo periodo. Nel campus universitario del Trinity College si incontrano molti capolavori, come la Biblioteca (1712) e la Casa di Provost (1759). Gli architetti irlandesi hanno dato un importante contributo a livello internazionale anche nel XVIII e XIX secolo. Nel 1729 James Hoban (1758-1831) vinse la gara per la progettazione della Casa Bianca per il presidente degli Stati Uniti George Washington.

Una degli architetti più famosi del primo XX secolo è Eileen Gray (1876-1976). Pioniera dell'Architettura Moderna, Gray visse a Parigi dove si occupò di progettazione di mobili oltre che della sua abitazione E-1027 a Roquebrune-Cap-Martin. Il Museo Nazionale d'Irlanda raccoglie molti dei suoi iconici progetti per mobili e modelli architettonici. Oggi l'opera degli architetti irlandesi sta trasformando le città di tutto il mondo, dall'Europa alla Cina e al Sudamerica, dove il progetto dei Grafton Architects per il nuovo campus universitario di Lima ha vinto il Leone d'Argento alla Biennale di Architettura di Venezia del 2012.



Porta Georgiana, Dublino



La Glucksman Gallery (Cork) di O'Donnell & Tuomey

La musica ha sempre avuto un ruolo importante nella cultura irlandese, dal tradizionale accompagnamento musicale e cantato in occasione di feste e funerali, alla danza, ancora molto presente nelle comunità irlandesi di tutto il mondo. Nell'antichità l'arpa era lo strumento più importante: uno dei primi compositori di cui ci resta l'opera è Turlough O'Carolan (1670-1738), l'arpista cieco e uno degli ultimi appartenenti all'antica tradizione dei bardi.

Esiste anche una tradizione classica sul filone di quella praticata da altri compositori europei. La Dublino del XVIII secolo era un importante centro musicale e nel 1742 Händel la scelse per la prima del *Messia*. Nel XX secolo la musica tradizionale irlandese ispirò compositori moderni come Seán Ó Riada (1931-71).

Oggi la musica irlandese tradizionale è conosciuta in molti paesi grazie al successo di gruppi come Clannad, Chieftains, Altan, Dervish, Lúnasa e Anúna, che la eseguono in un contesto moderno senza compromettere l'integrità del suono originale. Il fenomeno *Riverdance*, con musiche di Bill Whelan, rispecchia questa versatilità in quanto unisce la migliore tradizione irlandese della canzone, della musica e della danza.

Il *Comhaltas Ceoltóirí Éireann* è un movimento culturale non-profit con centinaia di sedi in tutto il mondo e svolge un ruolo importante nello sviluppo e nella tutela della musica e della danza tradizionali.



Il gruppo tradizionale Altan

In Irlanda ci sono tre orchestre professionali a tempo pieno, la più grande delle quali è la National Symphony Orchestra della RTÉ, oltre alla National Opera Company.

L'Irlanda ha anche dato un enorme contributo alla storia della musica rock con artisti di fama internazionale come U2, Rory Gallagher, Thin Lizzy, Boomtown Rats e Bob Geldof, Pogues, a cui in anni più recenti si sono aggiunti Cranberries, Snow Patrol e Frames, oltre a gruppi emergenti come The Script e Two Door Cinema Club. L'Irlanda è famosa anche per i suoi cantautori: Van Morrison, in particolare, è un artista di fama mondiale, ma anche Paul Brady, Christie Moore e negli ultimi anni Damien Rice e Lisa Hannigan hanno raggiunto un pubblico internazionale. L'Irlanda è protagonista anche della musica pop, con gruppi come Boyzone e Westlife, che hanno venduto decine di milioni di dischi in tutto il mondo.



National Concert Hall, Dublin

In Irlanda e sull'Irlanda si fanno film da quando i fratelli Lumière girarono a Sackville Street (oggi O'Connell Street) nel 1897. Rex Ingram, dublinese di nascita, fu un regista di film muti a Hollywood all'inizio del 1900. Nel 1910 l'americano Sidney Olcott girò *The Lad from Old Ireland* a New York e nella Contea di Kerry, il primo film mai realizzato in due continenti.

Durante tutto il secolo scorso la cinematografia irlandese ha avuto una produzione prolifica di film amatoriali, cinegiornali, pellicole di informazione e documentari, il più famoso dei quali è *Mise Eire* (1960) diretto da George Morrison. Solo negli anni Settanta, tuttavia, una nuova ondata di film prodotti nell'isola cominciò a fornire un'eccellente alternativa alle rappresentazioni del Paese realizzate all'estero. L'industria cinematografica è cresciuta in modo significativo negli ultimi dieci anni e oggi il cinema irlandese è riconosciuto e apprezzato al pari del teatro e della letteratura. Sulle orme di Jim Sheridan e Neil Jordan, è nata una generazione di filmmakers che comprende i registi Lenny Abrahamson, Conor McPherson, Martin McDonagh e Kirsten Sheridan.



Once



Il Vento che Accarezza l'Erba

Negli ultimi anni i film irlandesi hanno vinto quasi tutti i più importanti premi internazionali, come la Palma d'Oro a Cannes (*Il Vento che Accarezza l'Erba*), l'Orso d'Oro a Berlino (*Bloody Sunday*) e il Leone d'Oro a Venezia (*The Magdalene Sisters*). *Once* ha vinto il prestigioso Premio per il Miglior Film Straniero agli Independent Spirit Awards, mentre *Garage* si è aggiudicato il premio C.I.C.A.E. al Festival di Cannes del 2007. Negli ultimi anni due film irlandesi hanno vinto l'Oscar per il miglior cortometraggio: *Six Shooter* nel 2006 e *The Shore* nel 2012.

Siti web

The Abbey Theatre:	www.abbeytheatre.ie
National Concert Hall:	www.nch.ie
Irish Museum of Modern Art:	www.modernart.ie
National Gallery of Ireland:	www.nationalgallery.ie
National Library of Ireland:	www.nli.ie
National Museum of Ireland:	www.museum.ie
Chester Beatty Library:	www.cbl.ie
Bord Scannán na hÉireann:	www.filmboard.ie

Tra gli sport più popolari ci sono le discipline tradizionali irlandesi: calcio gaelico, hurling e camogie, che si praticano quasi esclusivamente nell'isola e nelle comunità irlandesi all'estero. Gli incontri nel campionato panirlandese di hurling e football richiamano un grande pubblico durante i mesi estivi e culminano nelle finali, l'apice dell'anno sportivo irlandese, che si tengono a Croke Park a Dublino.

Il calcio è diffuso a tutte le età, dalla scuola al livello senior nelle competizioni nazionali. La squadra irlandese internazionale, che gioca con il nome di Repubblica d'Irlanda, negli ultimi anni ha ottenuto buoni risultati e gode del sostegno di tifosi entusiasti e amichevoli. La squadra si è qualificata per la Coppa del Mondo nel 1990, 1994 e 2002, ottenendo il miglior piazzamento nel 1990, quando raggiunse i quarti di finale. L'Irlanda si è anche qualificata per le finali del Campionato Europeo due volte, nel 1988 e nel 2011. Anche il rugby è uno sport popolare a livello internazionale, di club e di scuole. La federazione competente è la Irish Rugby Football Union (IRFU).



Un momento della finale del Campionato Senior di Hurling della GAA (Gaelic Athletic Association) del Leinster

L'Irlanda prende parte al torneo annuale delle Sei Nazioni, che ha vinto in totale undici volte, l'ultima nel 2009. Inoltre la squadra di rugby ha conquistato i quarti di finale della Coppa del Mondo in cinque occasioni.

L'Irlanda ha un'ottima reputazione negli sport di campo come il tiro e la pesca e nelle discipline equestri, come il salto ad ostacoli e le corse. I cavalli di razza irlandesi sono considerati tra i migliori del mondo.

Dato che l'Irlanda ha oltre 3.000 chilometri di coste e numerosi canali interni, anche gli sport nautici hanno una lunga tradizione. Si pratica un gran numero di attività acquatiche per il tempo libero come la pesca, lo sci d'acqua, la canoa, il windsurf, le immersioni e il nuoto.

Nel paese ci sono oltre 400 campi da golf. Le squadre panirlandesi gareggiano nelle gare internazionali per dilettanti, mentre i principali tornei irlandesi del circuito professionista internazionale sono l'Irish Open e il Campionato della PGA irlandese. Nel settembre del 2011 l'Irlanda ha ospitato



I vincitori delle medaglie irlandesi ai Giochi Paralimpici di Londra 2012

la Solheim Cup femminile presso il Golf Resort di Killeen Castle, nella Contea di Meath. La Ryder Cup si è svolta in Irlanda nel 2006 e l'irlandese Paul McGinley sarà il capitano della squadra europea nel torneo del 2014. Il 2010 e il 2011 sono stati anni eccellenti per i golfisti dell'Irlanda del Nord: Graeme McDowell, Rory McIlroy e Darren Clarke hanno vinto tre dei maggiori tornei, rispettivamente US Masters 2010, US Open 2011 e British Open 2011. McIlroy ha vinto il suo secondo torneo maggiore alla PGA americana del 2012 e oggi è considerato uno dei migliori golfisti del mondo.

L'Irlanda ha anche una ricca tradizione olimpica, dalle due medaglie d'oro vinte da Pat O'Callaghan nel martello nel 1928 e nel 1932 fino alle Olimpiadi di Londra 2012, dove ha vinto 5 medaglie, compreso l'oro di Katie Taylor nel primo torneo di boxe femminile nella storia olimpica. Negli anni grandi atleti come Ronnie Delaney, Sonia O'Sullivan e Michael Carruth hanno arricchito il medagliere irlandese. L'Irlanda ha riscosso un grande successo anche alle Paralimpiadi di Londra 2012, dove ha vinto 16 medaglie tra cui due ori ciascuno per Michael McKillop (atletica) e Mark Rohan (ciclismo).

L'Irlanda ha ospitato i Giochi Olimpici Speciali nel giugno 2003. Oltre 7.000 atleti provenienti da 160 paesi hanno preso parte al più grande evento mai organizzato sull'isola.

Siti web

The Irish Sports Council:	www.irishsportscouncil.ie
Football Association of Ireland:	www.fai.ie
Irish Rugby Football Union:	www.irfu.ie
Gaelic Association of Ireland:	www.gaa.ie
Horse Racing Ireland:	www.horseracingireland.ie
Golfing Union of Ireland:	www.gui.ie
Special Olympics Ireland	www.specialolympics.ie
Olympic Council of Ireland:	www.olympicsport.ie



Crediti fotografici

2	Fernando Carniel Machado / Thinkstock
4	Houses of the Oireachtas
7	CAPT Vincenzo Schettini / Department of Defence
8	© National Museum of Ireland
15	Paul Rowe / Educate Together
18	Trinity College Dublin
19	Dublin Port Company
20	Department of Foreign Affairs and Trade
24	RTE / John Cooney
27	Maxwells
28	Irish Medical News
33	Press Association
35	Department of Foreign Affairs and Trade
36	Department of Foreign Affairs and Trade
38	Department of the Taoiseach
39	Irish Aid
41	Department of the Taoiseach
42	Collection Irish Museum of Modern Art, Donation Gordon Lambert Trust, 1992.
45	© John Minehan
46	© National Gallery of Ireland
49	Denis Gilbert
50	Colm Hogan
51	Irish Film Board
52	Irish Film Board
54	Sportsfile / Stephen McCarthy
55	Sportsfile / Brian Lawless
56	Sportsfile / David Maher



Iveagh House, Dublino, sede del
Ministero degli Affari Esteri e del Commercio
www.dfat.ie